

Il provvedimento riguarda tutte le aziende della città e della provincia

Il CPP propone che la pasta non superi il prezzo di 400 lire al chilogrammo

L'aumento è di 40 lire - Riconosciuto solo il rincaro della semola di grano - Gli industriali avevano chiesto di portare il listino a 460 lire - Accolte alcune delle richieste dei sindacati e delle organizzazioni di massa - La parola definitiva spetta ora al CIP - Forte mobilitazione contro gli aumenti decisi per le autolinee extra-urbane

Il Monopolo riconosce la carenza delle sue strutture

Il monopolio tabacchi ha ritenuto di dover chiarire, almeno in parte, il « giallo » delle sigarette, sempre più scarse in queste settimane nelle rivendite. Secondo un alto dirigente (rimasto peraltro anonimo) che si è fatto intervistare da un quotidiano romano, la mancanza di alcuni tipi di sigarette, come le MS, le Diane Super e le Colombo, dipende da una lunga serie di cause: « Il dirigente dell'azienda di Stato ha dichiarato che il motivo principale andrebbe ricercato nelle ferie estive sia dei dipendenti che dei tabaccai. Da una parte sono così rimasti sguarniti i centri di produzione e dall'altra numerosi gestori di rivenditorie sarebbero andati al mare o ai monti dimenticando di fare le ordinazioni per le ferie della carta e la conseguente mancanza di cartine e di filtri ha aggravato la situazione. In realtà le sole ferie estive dei lavoratori non dovrebbero mettere in crisi nessuna azienda, se gli organi non fossero, come sono per il Monopolo, muniti di centri del minimo indispensabile. In seguito alle pressioni sindacali sono stati aboliti i cottimi, ha proseguito il funzionario, ricordando che la burocrazia è lenta e che sono in corso da mesi le pratiche per l'assunzione di mille nuovi dipendenti. A tutto ciò va aggiunto che, come confermano le statistiche, negli ultimi dodici mesi la domanda è aumentata del 19,5 per cento. A parte alcune piccole eccezioni, le dichiarazioni del dirigente del monopolio sono più che legittime e giustificate. Queste carenze del monopolio sono state nuovamente denunciate ieri dal segretario nazionale della Federazione CGIL-CISL-UIL dei lavoratori del tabacchi, il quale ha anche criticato il ministro delle Finanze, Tanassi, rifiuta da mesi di ricevere una delegazione con cui discutere della situazione.

Rischia di chiudere il centro estivo di Tiburtino III

Il centro estivo ricreativo istituito nella scuola Fabio Filzi di Tiburtino III rischia di chiudere. La notizia, infatti, è venuta proprio la decisione adducendo come motivo il fatto che dal 2 settembre avranno inizio i corsi di aggiornamento per gli insegnanti, e che quindi i locali non possono più essere utilizzati per il centro. Contro la minaccia della chiusura delegazioni di cittadini si sono recate nella sede del provviditorato agli studi, mentre il comitato scuola-famiglia e le forze democratiche del quartiere si sono riunite per intraprendere iniziative da intraprendere nei giorni prossimi.

Il CPP (Comitato provinciale prezzi) ha proposto ieri che il prezzo della pasta sia fissato a 400 lire al chilogrammo, IVA compresa. L'indicazione riguarda le aziende di Roma, che producono il 18 per cento del prodotto consumato in città e provincia. La decisione definitiva spetta, però, al CIP (Comitato interministeriale prezzi). La riunione del CPP era stata preceduta da un incontro del prefetto con ufficiali della guardia di finanza addetti al controllo della distribuzione, cui sono state impartite direttive per l'insediamento della lotta contro gli imboscamenti e le lesive variazioni dei listini. Com'è noto, la riunione era stata convocata per discutere la richiesta di aumento delle paste alimentari di 100 lire al chilo avanzata da quattro aziende romane: Bertini, SAMA, Gandolfo e Santangelo. Questo rincaro doveva, secondo i pastai, compensare l'aumento dei costi della semola, degli imballaggi e del trasporto. I sindacati avevano preso fermamente posizione contro questa pretesa dimostrando l'infondatezza delle motivazioni dei industriali per quanto riguarda il confezionamento e le consegne. L'aumento della semola, era stato messo in evidenza dalle organizzazioni dei lavoratori e reale, ma si è verificato solo negli ultimi tempi, quando cioè la corsa ai rialzi dei prezzi era già iniziata, per fini chiaramente speculativi che vanno combattuti e non incoraggiati.

Per denunciare le drammatiche ripercussioni per consumatori e dettaglianti del rincaro della pasta e di altri generi di prima necessità (come olio, pomodori pelati, formaggi e insaccati) il segretario della Federazione romana, Mario Mammucari, aveva avuto un incontro col prefetto al quale aveva esposto le proposte dell'organizzazione dei dettaglianti per far fronte alla situazione. Nel corso della riunione di ieri Mammucari era stato ascoltato dal prefetto insieme al presidente dell'associazione nazionale pastai e mugnai, Agostinelli, ed i rappresentanti della Concommercio Vespasiani e Lucci.

Nel provvedimento del CPP non vengono specificati i nomi delle aziende autorizzate ad aumentare i prezzi; ciò significa che potranno farlo tutte le società della città e della provincia, oltre alle aziende che avevano chiesto la maggiorazione di 100 lire al chilogrammo.

La decisione del Comitato provinciale prezzi, anche se accetta il fatto compiuto dei nuovi listini della semola, fa proprie comunque la maggior parte delle posizioni espresse in queste settimane dalle organizzazioni dei lavoratori e dagli organismi democratici e di massa. Nello stesso tempo il provvedimento del CPP romano costituisce un'importante precedente nei confronti della posizione di passiva accettazione da parte di molti altri comitati provinciali nei confronti delle richieste delle grandi industrie pastarie, che ha provocato il caos degli ul-

timi giorni con fenomeni di accaparramento e di aperta speculazione. Spegnerà ora al CIP (Comitato interministeriale prezzi) presieduto dal ministro De Mita, dire l'ultima parola, dopo che sono stati dichiarati illegali, purtroppo tardivamente, i ritocchi già apportati da alcune delle maggiori società ai propri listini.

TRASPORTI Prosegue, intanto la mobilitazione contro gli aumenti dei trasporti extra-urbani, deciso dalla Giunta regionale del Lazio e ratificato dalla commissione governativa di controllo sugli atti degli enti locali. Le nuove tariffe, già in vigore per le corse di quattro società, prevedono aumenti medi del 30 per cento (ma in certi casi si arriva al 100 per cento) e vengono a colpire soprattutto i 200 mila pendolari che sono costretti a compiere quotidianamente lunghi percorsi per raggiungere i propri luoghi di lavoro.

Negli ultimi giorni prese di posizione sono venute dalla Camera del Lavoro di Albano, Velletri, Colferro, Tivoli e Frascati. In numerosi centri della provincia e della regione si tengono assemblee e incontri per esaminare e concordare tempi e forme di lotta per chiedere la revoca del provvedimento e che l'intera questione sia esaminata dal consiglio regionale.

Indetta dall'ANPI per celebrare il XXXI della Resistenza
Manifestazione a Porta S. Paolo il 9 settembre
Appello dell'associazione partigiana, rivolto a tutti i democratici, a partecipare attivamente all'iniziativa

Lavoratori, giovani, donne partecipano lunedì 9 settembre a porta San Paolo (alle 18,30) alla manifestazione indetta dall'ANPI provinciale per ricordare l'inizio della guerra di liberazione nazionale e per ribadire un rinnovato impegno di lotta antifascista. L'Associazione nazionale partigiana d'Italia, nell'invitare i democratici della capitale e dei centri della provincia ad intervenire, ricorda in un appello, come le stragi di Brescia e di Bologna siano ancora vive nel sentimento popolare e nello sdegno dell'opinione pubblica. I timidi passi avanti compiuti in questi mesi nelle indagini sulle trame nere illuminano in modo sempre più chiaro le responsabilità, gli obiettivi, le dimensioni reali del complotto fascista. L'ANPI invita infine i partiti, le organizzazioni sindacali, le associazioni democratiche, le assemblee elettive del Lazio, i comitati unitari a dare il loro contributo per fare di questo 9 settembre un importante momento di impegno vivo e attuale della battaglia antifascista.

Alla protesta hanno assistito numerose persone fermatesi sul Lungotevere
DUE DETENUTI SUL TETTO DI REGINA COELI RESTANO 6 ORE IN BILICO SUL CORNICIONE
I reclusi erano saliti nel pomeriggio attraverso un varco aperto nel soffitto dell'infermeria - In serata la madre di uno di loro e il direttore del carcere sono riusciti a convincerli a scendere

Il responso della commissione tecnica
Ponte Marconi «malato» di traffico
Ponte Marconi ha ceduto per le eccessive vibrazioni del traffico e per la continua azione corrosiva del Tevere. Questo è il responso, anche se ancora generico, della commissione ufficiale che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo sul «malato». L'equipe di tecnici era composta dall'ingegnere del Comune Giorgi, dall'ing. Renzo in rappresentanza della ditta costruttrice Bigelli, dal professor Castelli, Guida dell'Università e dall'ing. Tersilli dell'Ufficio Tevere dell'Agro Romano.

Due detenuti, saliti ieri pomeriggio sul tetto del carcere di Regina Coeli, hanno attirato l'attenzione di una folla di curiosi radunatisi sotto il penitenziario, sul Lungotevere della Lungara e sul Gianicolo. La protesta dei reclusi ha tenuto impegnati fino a sera vigili del fuoco ed alcune pattuglie di polizia e carabinieri. Tutto si è concluso alle 20,30 quando i due sono stati convinti a scendere. Protagonisti della vicenda sono stati Angelo Davolos, di 30 anni, e Rosario Decimo, di 20. Il primo deve scontare una pena per furto, mentre il secondo è imputato in attesa di giudizio per sfruttamento della prostituzione. I due erano ricoverati da qualche tempo nel reparto infermeria, e da lì hanno raggiunto, poco prima delle 15, il tetto del carcere. Davolos e Decimo si sono creati un varco nel soffitto di un bagno, che è stato sottoposto ad un intervento di restauro, e attraverso questo passaggio sono saliti sul tetto sedendosi sulle tegole. A questo punto i detenuti hanno incominciato a strillare, attirando in breve l'attenzione di molti passanti. Davolos ha protestato perché ritiene troppo pesante la pena che gli è stata inflitta, mentre Decimo ha richiesto a gran voce la libertà provvisoria. Verso le 20,30, infine, è giunta in via della Lungara la madre di Rosario Decimo, Lea Urbini. La signora Urbini - insieme all'avvocato di Decimo, Rubini, ed al direttore del carcere - ha infine convinto i due reclusi a scendere dal tetto.

Dopo aver ottenuto la libertà provvisoria
Uscito dall'ospedale Frank Coppola è a casa
E' tornato nella sua tenuta di Tor S. Lorenzo grazie al provvedimento del magistrato di Firenze

Frank Coppola ha lasciato ieri mattina l'ospedale «Nuova Regina Margherita» (a Trastevere) dove era stato ricoverato prima di essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Coppola, che nei giorni scorsi aveva ottenuto dal dottor Lombardo di Firenze la libertà provvisoria (dopo essere stato rinviato a giudizio per il tentato omicidio del questore Angelo Mangano) si è recato nella sua abitazione di Tor S. Lorenzo, accompagnato dai suoi avvocati, Giuseppe Mirabile e Giuseppe Media.

Allarme a Fiumicino (ma la bomba non c'era)
Emergenza ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino a causa di una telefonata anonima pervenuta allo scalo aereo di Parigi Orly che comunicava la presenza di una bomba a bordo di un aereo della Pan Am, volo 115 in partenza da Roma e diretto a New York con scalo a Parigi. La torre di controllo dell'aeroporto francese si è subito messa in contatto con quella di Fiumicino. Le squadre di sicurezza guidate dal questore Macera, hanno circondato l'aereo che si preparava alla manovra di decollo e hanno fatto scendere tutti i passeggeri. Artificieri di PS hanno ispezionato accuratamente l'interno dell'aereo, ma dell'ordigno nessuna traccia.



I cartelli esposti fuori la fabbrica di Annunziata durante l'occupazione

Prosegue l'agitazione dei lavoratori della Palmolive di Anzio
Prosegue la lotta, dopo oltre due mesi di mobilitazione unitaria e 135 ore di sciopero, dai 1400 operai e impiegati degli stabilimenti della Palmolive di Anzio. I lavoratori dello stabilimento chimico rivendicano l'ampollamento degli organici per la creazione di nuovi posti di lavoro, l'adeguamento a questa della via dei salari e degli stipendi mediante un aumento del premio di produzione e la contrattazione dell'organizzazione del lavoro. Finora alla politica di ferma responsabilità portata avanti dalle organizzazioni sindacali ha fatto riscontro l'atteggiamento chiuso e intransigente della direzione dell'azienda che ha rifiutato persino di sedere al tavolo delle trattative. Per rispondere a questa arrogante posizione è svoltata l'altro ieri un'importante e combattiva assemblea che ha visto la partecipazione dei sindacati di Anzio e di Nettuno, di numerosi consiglieri comunali e dei rappresentanti di tutte le forze politiche democratiche dei due comuni che hanno espresso la loro piena solidarietà alla lotta sostenuta dai lavoratori della Palmolive.

La salma di Borghese a S. Maria Maggiore
Alla presenza di alcune decine di persone a ore 21,30 di ieri sera è stata portata nella basilica di Santa Maria Maggiore la salma di Junio Valerio Borghese. Il «principe nero» morto nei giorni scorsi a Cadice in Spagna. La salma era giunta poco prima all'aeroporto di Fiumicino con un aereo proveniente da Madrid. Al momento dell'ingresso del feretro nella basilica il gruppo dei presenti ha inscenato il saluto romano intonando canzoni nostalgiche. Il funerale ufficiale sarà celebrato nei prossimi giorni.

San Marino
Domani alle 10 i cittadini di San Marino che sono domiciliati a Roma si riuniranno nel teatro della Federazione in via dei Frattini 4.
Croce Rossa
L'altro ieri si è svolta la manifestazione organizzata dalla CRT in onore dei donatori di sangue. L'iniziativa ha visto la partecipazione di una grande folla di cittadini.
Lutto
E' morto nei giorni scorsi il compagno Pasquale Palma. I funerali avranno luogo oggi alle 13,30, tenendo dall'ospedale San Giovanni.

piccola cronaca
Nella residenza il «boss» mafioso pare che si sottoporrà ad una serie di cure ed accertamenti in attesa di farsi operare. E' probabile, tuttavia, che a causa dell'applicazione delle misure di prevenzione, che l'obbligano a risiedere ad Altilio del Friuli, Coppola debba al più presto lasciare la sua abitazione. Tale decisione spetterà, comunque, alla magistratura di Palermo che nella giornata di mercoledì ha fatto sottoporre Frank Coppola a visita fiscale.

Grande partecipazione di cittadini ai festival de «l'Unità» che si stanno svolgendo in questi giorni nella provincia di Roma ed in altri centri della regione. Particolare interesse stanno riscuotendo le iniziative intorno ai problemi della crisi economica e del carovita. Scade oggi, infatti, la nuova tappa della sottoscrizione lanciata dalla Federazione del PCI. Le sezioni e i circoli giovanili di Roma e provincia sono inoltre al lavoro per la diffusione straordinaria dell'«Unità» che si effettuerà domani 1. settembre in coincidenza con l'apertura della festa nazionale di Bologna. Gli undici festival in programma nella provincia di Roma si concluderanno tutti ad eccezione di quello di Lencina che terminerà oggi, nella giornata di domani. Diamo notizia di alcune delle principali iniziative. La festa di CIVITAVECCHIA, che prosegue da tre giorni, verrà conclusa domani da un comizio del compagno Luigi Petroselli, segretario della federazione romana. A ROCCA DI PAPA sono previsti per stasera alle ore 18 un film per bambini e alle 20 un ballo liscio. Il comizio conclusivo sarà tenuto domani alle 18,30 dal compagno Mario Quattrucci. Il festival di ARTENA, che prevede per questa sera la proiezione di un audiovisivo sulle tradizioni e le lotte dell'Artenese e film e documenti antifascisti, terminerà domani con un comizio del compagno Franco Raparelli. La festa di LARIANO ha in programma per oggi alle 19 una gara di pugili a braccio e alle ore 21 la proiezione del film «Scuscia». Il comizio si terrà domani alle ore 18. Parlerà il compagno Ottaviano.

NEMI ha in programma per oggi alle 17 una serie di giochi popolari. Alle 18 seguirà un dibattito sul ruolo del PCI negli organismi di massa, nel corso del quale interverrà il compagno Monnati. Alle 20 si svolgerà uno spettacolo di canzoni popolari. Il comizio conclusivo avrà luogo domani alle 19; parlerà il compagno Parola. Nella festa di COLLE FIORITO questa sera si svolgerà un dibattito antifascista. Il comizio conclusivo si terrà domani: interverrà il compagno Miteuci. I cittadini di CAPENA potranno assistere questa sera, nel locale festival, al film «Il sasso in bocca». Al comizio conclusivo, che si terrà domani, parlerà il compagno Baglioni. La festa di LICENZA terminerà invece questa sera; parlerà il compagno Mammucari. A MONTEFALCIONE il festival terminerà domani con un discorso del compagno Poggiorello. La festa di NUOVA OSTIA prevede per oggi un dibattito sui decreti e il carovita con la compagnia Enzo Orsini. Seguirà la proiezione del documentario «La strage di Brescia». Per domani sono previsti due giochi sportivi, i giochi popolari ed un comizio con il compagno Cesare Fredduzzi. Anche MARINO concluderà la sua festa domani. Il comizio si svolgerà alle ore 19 e sarà tenuto dal compagno Mario Mercuri. Altre sei feste sono in programma nella regione. In provincia di Rieti, a TOFFIA il festival avrà inizio oggi e si concluderà nella giornata di domani (ore 20,30) con un comizio del compagno Giovagnoli. A POGGIO MOIANO invece questa sera, alle 20,30, nel corso della locale festa, parlerà il compagno Ferreri. Il festival di ANTRONCO sarà concluso invece domani dal compagno Proietti. In provincia di Viterbo, a CANINO, la festa de «l'Unità» è iniziata ieri e si concluderà lunedì. Il comizio politico sarà tenuto domani alle 17,30 dal compagno Bruno Perini. Ad ONANO, sempre nella giornata di domani, alle ore 19, parlerà il compagno Maurizio Ferrara. A CIVITELLA D'AGLIANO il compagno Labella concluderà domani il festival, al comizio in programma per le ore 18,30. Per quanto riguarda la campagna di sottoscrizione si registrano nuovi importanti risultati. I compagni ferroviari hanno versato oltre 150.000 lire, raggiungendo la somma complessiva di 600.000 lire, pari al 67% dell'obiettivo. I compagni di Arsoli sono ormai al 90%. Altri versamenti sono pervenuti in Federazione dalle sezioni di Acciaia (31.000), Portuense Villini (30.000) e Torrita Tiberina (16.000). In occasione della diffusione straordinaria di domani, infine, l'impegno per Roma e provincia è quello di diffondere 40.000 copie. Pubblichiamo di seguito l'elenco delle copie prestate da alcune sezioni: Equilino 250, Torre Nova 200, Torre Spaccata 150, Torbellamonaca 130, Villaggio Brella 150, Appio Latino 200, Cinecittà 400, Nuova Tuscolana 250, Garbatella 500, Ostia Centro 200, Ostia Nuova 200, Nuova Magliana 200, Portuense 350, Portuense Villini 150, Forte Aurelio-Bravetta 400, Monteverde Vecchio 400, Cavalleggeri 200, Monte Mario 300, Borzatta Ottavia 200, Cassia 500, Ponte Milvio 150.

Nuova tappa per la sottoscrizione

Si prepara una grande diffusione

Grande partecipazione di cittadini ai festival de «l'Unità» che si stanno svolgendo in questi giorni nella provincia di Roma ed in altri centri della regione. Particolare interesse stanno riscuotendo le iniziative intorno ai problemi della crisi economica e del carovita. Scade oggi, infatti, la nuova tappa della sottoscrizione lanciata dalla Federazione del PCI. Le sezioni e i circoli giovanili di Roma e provincia sono inoltre al lavoro per la diffusione straordinaria dell'«Unità» che si effettuerà domani 1. settembre in coincidenza con l'apertura della festa nazionale di Bologna. Gli undici festival in programma nella provincia di Roma si concluderanno tutti ad eccezione di quello di Lencina che terminerà oggi, nella giornata di domani. Diamo notizia di alcune delle principali iniziative. La festa di CIVITAVECCHIA, che prosegue da tre giorni, verrà conclusa domani da un comizio del compagno Luigi Petroselli, segretario della federazione romana. A ROCCA DI PAPA sono previsti per stasera alle ore 18 un film per bambini e alle 20 un ballo liscio. Il comizio conclusivo sarà tenuto domani alle 18,30 dal compagno Mario Quattrucci. Il festival di ARTENA, che prevede per questa sera la proiezione di un audiovisivo sulle tradizioni e le lotte dell'Artenese e film e documenti antifascisti, terminerà domani con un comizio del compagno Franco Raparelli. La festa di LARIANO ha in programma per oggi alle 19 una gara di pugili a braccio e alle ore 21 la proiezione del film «Scuscia». Il comizio si terrà domani alle ore 18. Parlerà il compagno Ottaviano.